

Ipercodifica

Esigenza del compositore di precisare nel modo più puntuale possibile l'operazione esecutiva al punto che la figura dell'interprete, resa al livello di un attuatore di esatti riflessi condizionati, sparisce con l'uso dei mezzi di produzione e riproduzione del suono di tipo elettronico

Ipocodifica

Compositore sente la necessità di ampliare l'intervento creativo in fase esecutiva e nascono Opere Aperte nelle quali la scrittura lascia un margine di libertà estemporanea all'esecutore in misura variabile. Le tante opere di questo tipo rappresentano una serie di gradi intermedi che finiscono nell'eliminazione della scrittura con l'improvvisazione nella quale abbiamo visto che autore ed esecutore coincidono nella stessa persona

- Codice cifrato

Una notazione basata su una serie di *segni convenzionali*, con uno statuto che ne determina i parametri più o meno esattamente. La scrittura tradizionale è un tipico esempio di codice cifrato, ma si possono considerare di questo tipo anche notazioni che si pongono nello spazio della pagina secondo gli assi cartesiani, cioè *diagrammi*, o comunque *grafici*, dove i parametri sono stabiliti da precise misurazioni spaziali.

- Codice visivo

Notazione per immagini, che va da una diagrammatica con caratteristiche di non precisazione dei parametri, a segni *ideografici*, basati su convenzioni analogiche tra segno grafico e suono, di tipo arbitrario. Sintesi spazio-temporali dell'evento sonoro e/o delle azioni da compiere per provocarlo.

- Codice verbale

Definizione mediante *testi linguistici* di eventi sonori o delle istruzioni per realizzarli.